

“Dimore in cerca d’autore” sceglie il Fermano, al via le riprese del cortometraggio “Mi fermo qui”

By **Il Graffio** - 26 Marzo 2026



di **REDAZIONE** –

Dopo la prima fortunata edizione, che ha portato i sei cortometraggi girati nelle dimore storiche del Piceno alla rassegna Giornate degli Autori all’interno della Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia, il brand “Dimore in cerca d’autore” apre una nuova tappa e sceglie il Fermano come scenario di un progetto innovativo di marketing territoriale che punta sul cinema per valorizzare il patrimonio culturale e sviluppare il cineturismo nelle Marche –



FERMO – Dopo il Piceno, il **viaggio del progetto cineturistico “Dimore in cerca d’autore”** continua **nel Fermano**. Dal 7 aprile, al via le riprese del cortometraggio **“Mi fermo qui”** scritto da **Paolo Consorti e Anna Olivucci**, con la regia dello stesso Paolo

Consorti, **protagonista Denise Tantucci** e **coprotagonista Victor Carlo Vitale**, **musiche** di **Daniele Di Bonaventura**. Il cortometraggio è **prodotto da Sandro Angelini – Piceni Art For Job**, **ideatore** del progetto **“Dimore in cerca d’autore”**. Le **location** sono **tre dimore storiche** di grande fascino **della provincia di Fermo: Palazzo Romani Adami a Fermo, Villa Clarice a Porto San Giorgio e Palazzo Alaleona a Montegiorgio**. Un percorso ideale che abbraccia il territorio nel suo insieme, dal mare ai monti, attraverso la cultura, l’arte e l’immaginario filmico, motivo crescente di acquisto turistico per l’Italia tutta. Il nuovo progetto **“Dimore in cerca d’autore – Cinetour”** rilancia così **un format che ha già dimostrato la sua forza culturale e promozionale: raccontare il territorio attraverso il linguaggio del cinema**, trasformando le dimore storiche in set, luoghi di esperienza, e mete di scoperta. La nuova edizione di “Dimore in cerca d’autore” coinvolge infatti il Fermano in un percorso di valorizzazione che intreccia audiovisivo, esperienza turistica, identità territoriale e nuove forme di fruizione culturale.

L’obiettivo è **promuovere il circuito delle dimore storiche del Fermano** rendendole protagoniste di una **narrazione cineaudiovisiva**, costruendo **percorsi esperienziali innovativi di valorizzazione culturale e turistica** e rafforzando **l’attrattività del territorio marchigiano** anche **in chiave cineturistica**. Il cortometraggio **“Mi fermo qui”** rappresenta quindi non solo una **produzione artistica e creativa**, ma anche uno **strumento di marketing territoriale** capace di generare visibilità e “appeal”, racconto e nuove opportunità di visita. In questa nuova edizione il progetto ha inoltre una **componente turistica** ancora più **importante e marcata**, che prevede lo sviluppo di innovativi **Cinetour**, a cura del **tour operator Movimondo**, partner di rete, della **società di Destination Marketing Expirit**, in collaborazione con l’esperta di cineturismo **Anna Olivucci** e **Cecilia Romani Adami**, strategist territoriale e coordinatrice delle dimore storiche coinvolte. L’obiettivo è far crescere una conoscenza integrata e approfondita **del territorio, delle dimore storiche e delle risorse artistiche e paesaggistiche da vivere, dal mare ai monti**, e rafforzare il posizionamento del Fermano come **luogo di interesse turistico e cinematografico**. Fondamentale, anche in questa nuova edizione, la **collaborazione e il supporto di Fondazione Marche Cultura – Marche Film Commission**, partner di riferimento per lo sviluppo, la diffusione e la visibilità del progetto, in un’azione condivisa che punta a consolidare il ruolo delle Marche come terra di cinema, cultura e bellezza.

«Un’altra provincia, nuove location altrettanto affascinanti, ma non cambia l’obiettivo: raccontare luoghi di pregio della regione e valorizzarli attraverso il cinema. **Dimore in cerca d’autore è un format innovativo** che abbiamo sposato sin dal suo avvio e promosso anche alla Mostra del cinema di Venezia. Meritava di proseguire allargando il respiro verso altri siti della regione – **afferma il Presidente della Fondazione Marche Cultura, Avv. Andrea Agostini** – Il Fermano vanta numerose ville di grande valore sia architettonico che storico; lo step ulteriore, in questo nuovo capitolo, è l’accento sul **potenziale turistico del cinema**, in cui crediamo moltissimo. **Il Fermano è la seconda area delle Marche in cui abbiamo sottoscritto, con tutti i Comuni della provincia, un protocollo d’intesa sul cineturismo**; questo progetto vuole essere una leva per raccontare i tesori delle Marche e richiamare visitatori». Dopo la prima edizione, culminata nell’approdo alla rassegna *Giornate degli Autori* a Venezia, “Dimore in cerca d’autore” continua così il suo percorso nelle Marche, scegliendo il **Fermano come nuova scena di un affascinante ed innovativo racconto complessivo del territorio**. Un progetto che guarda al futuro e che scommette sul cineturismo come leva concreta di sviluppo e promozione per l’intero sistema culturale marchigiano.